

SUORE COLLEGINE

ADORAZIONE EUCARISTICA



G. Siamo al termine dell'Anno liturgico. La Chiesa celebra il Signore Gesù Cristo Re dell'universo. Celebriamo la signoria di Gesù per imparare a celebrarla nella nostra vita. Riconoscere che Gesù è il Signore del tempo e della storia, il Signore della terra e del cielo, il Signore di ogni creatura e proclamare la nostra fede. A Cristo, Re dell'universo e Sacramento dell'Amore del Padre, rivolgiamo stasera la nostra lode e adorazione.

Canto d'adorazione

*Voglio adorare te
Voglio adorare te
Voglio adorare te
Signor solo te*

Nella gioia e nel dolore
Nell'affanno della vita
Quando sono senza forze adoro te
Nella pace e nell'angoscia
Nella prova della croce
Quando ho sete del tuo amore
Adoro te Signore

Nel coraggio e nel timore
Nel tormento del peccato
Quando il cuore mio vacilla adoro te
Nella fede e nella grazia
Nello zelo per il regno
Quando esulto nel tuo nome
Adoro te Signore

PREGHIERA DI LODE

Breve Silenzio, poi a cori alterni come indicato recitiamo il Salmo

SALMO 144, 1-13

Solista: *Il tuo regno per tutti i secoli, il tuo dominio per tutte le generazioni.*

1. Coro O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

2. Coro Grande è il Signore *
e degno di ogni lode,
la sua grandezza *
non si può misurare.

1. Coro Una generazione narra all'altra le tue opere,*
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria *
e raccontano i tuoi prodigi.

2. Coro Dicono la stupenda tua potenza *
e parlano della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,*
acclamano la tua giustizia.

1. Coro Paziente e misericordioso è il Signore, *
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

2. Coro Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza,

1. Coro per manifestare agli uomini i tuoi prodigi *
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli, *
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Insieme Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen

Tutti: *Il tuo regno per tutti i secoli, il tuo dominio per tutte le generazioni.*

Insieme diciamo:

Vogliamo celebrarti, Signore, perché sei nostro Re. Vogliamo pregare e ripetere come Tu ci hai insegnato: “Venga il tuo Regno!». Se la Tua regalità trionfa, si assottiglia la nostra mania di grandezza, si spegne la presunzione che ci dà tante arie. Siamo grandi solo con Te, quando ti riconosciamo nostro Sovrano, perché ci hai amato fino alla follia della croce. Dacci un cuore semplice, pronto a percepire i battiti della sofferenza altrui, per condividere con gli altri la tua regalità di amore.

Sottofondo musicale

ASCOLTO DELLA PAROLA

Ascoltiamo dal Vangelo secondo Giovanni

18, 33-37

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

RIFLESSIONE *padre Ermes Ronchi*

È L'AMORE DISARMATO CHE CAMBIA IL MONDO

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo. Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto? Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. «Sono

venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità». La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere. Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: lui è l'autore e il servitore della vita. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro? Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei. Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine. Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora.

TEMPO PERSONALE

Non abbiamo mai tempo, non ci basta mai il tempo. Cristo, Re dell'Universo in Te l'inizio e la fine si fondono per varcare lo spazio e il tempo: "Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente." Signore, facci trovare il tempo da dedicare a Te per ritrovare noi stessi.

Pausa di Silenzio

CANTO MISERICORDIA SEI

Misericordia sei, Gesù
Cuore che mai tradisce
Sguardo che mi capisce
Grazia che mi guarisce

Al tuo trono vengo e credo in te
So che tu mi accoglierai

Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amor
Misericordia, Gesù
Misericordia sei tu
Tu sei bellezza, tu sei purezza
Tu sei pienezza d'amore, Gesù

Solista Sì, Signore, tu sei il nostro re. Sei l'unico di cui possiamo fidarci completamente. I re comandano dall'alto del loro potere. Gesù, Tu non eri un re a misura di uomo, corrispondente ai criteri umani di regalità, non Ti sei seduto su troni dorati per innalzare il Tuo potere, ma hai manifestato la Tua regalità su una croce, umiliato e schernito anche da chi aveva creduto in Te: Grazie per essere stato il nostro "povero" re.

PREGHIERA

TU CI SEI NECESSARIO Papa Paolo VI

O Cristo, nostro unico mediatore,
Tu ci sei necessario per venire in comunione con Dio Padre,
per diventare con Te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi, rigenerati dallo Spirito Santo.
Tu ci sei necessario, o solo e vero Maestro delle verità recondite della vita,
per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.
Tu ci sei necessario, o Redentore nostro, per scoprire la nostra miseria e per guarirla;
per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità;
per deplorare i nostri peccati e per averne perdono.
Tu ci sei necessario, o Fratello primogenito del genere umano,
per ritrovare la ragione vera della fraternità fra gli uomini, i fondamenti della giustizia,
i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, o grande Paziente dei nostri dolori,
per conoscere il senso della sofferenza e per dare ad essa un valore di espiazione e redenzione.
Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o Dio con noi,
per imparare l'amore vero e per camminare nella gioia e nella forza della tua carità
lungo il cammino della nostra via faticosa,
fino all'incontro finale con Te amato, con Te atteso, con Te benedetto nei secoli"

CANTO

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen

Elevazione del Santissimo Sacramento e Benedizione Eucaristica. Al termine:

Acclamazioni:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria
Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE

Re Dei Re (RnS)

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per a - mo - re,

Figlio dell'altissimo, povero tra i poveri,
vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei re
i popoli ti acclamano, i cieli ti proclamano
Re dei re
luce degli uomini, regna con il tuo amore tra no - i

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre,
perché potessimo glorificare te.
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito per a - mo - re,

**DAVVERO DEGNI DI FEDE I TUOI INSEGNAMENTI!
LA SANTITÀ SI ADDICE ALLA TUA CASA
PER LA DURATA DEI GIORNI, SIGNORE.**

cfr Salmo 92